



**PENNE
NERE**

Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione Via Degli Alpini 1 - Varese • Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci - Anno 56 - N° 2 - LUGLIO 2025

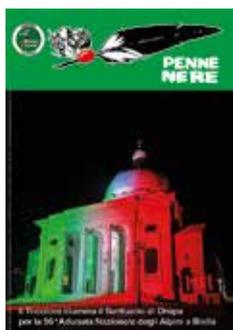


**Il Tricolore illumina il Santuario di Oropa
per la 96^a Adunata Nazionale degli Alpini a Biella**



Sommario

ANNO 56 - N° 2 - luglio 2025



IN COPERTINA

Il Santuario di Oropa illuminato con il Tricolore in occasione della 96^a Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini a Biella dal 9 all'11 maggio 2025.

(Foto da Newsbiella.it)

IN ULTIMA DI COPERTINA

Una selezione di fotografie che ricordano alcuni momenti dello sfilamento della Sezione di Varese durante la 96^a Adunata Nazionale a Biella domenica 11 maggio 2025.

(Istantanee di Rognone Luigi @luema.eu - Sezione A.N.A. di Varese)



- 3 La naja e la guerra - Editoriale del Vice Direttore - 96^a Adunata Nazionale - Biella 9÷11 maggio 2025
- 4 *Seguono*: 96^a Adunata Nazionale - Biella 9÷11 maggio 2025 - *Editoriale del Vice Direttore* - La naja e la guerra
- VITA DI SEZIONE**
- 5 Sezione di Varese e Gruppo Alpini di Venegono Inferiore - 7 giugno 2025
Alpini e Vigili del Fuoco ricordano Mons. Tarcisio Pigionatti
- 6 Cascina Colombara di Saronno - 8 giugno 2025 - Inaugurazione Base Scout BA.CO. Cascina Colombara
- 7-9 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 9 Colletta alimentare 2025: *"Alpini sempre presenti"*
- PROTEZIONE CIVILE**
- 10 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese
- 11-12 21 aprile 2025 - una data che è già storia
- 13 Pulizia del sentiero delle trincee al colle di San Giorgio
Giovani Alpini a Caronno Pertusella e Origgio
- 14 Solbiate Olona, 17 maggio 2025 - Sport e solidarietà alla Caserma *"Ugo Mara"* per una giornata speciale
- SPORT VERDE**
- 15 Montenerodomo - Sez. A.N.A. Abruzzi - 7-8 giugno 2025 - 51° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità a pattuglie
San Colombano - Passo del Maniva - Sezione A.N.A. Brescia - 21-22 giugno 2025 -
52° Campionato Nazionale A.N.A. Corsa individuale in montagna
- 16 15° Trofeo a.m. *"Alpino Salvatore Grandinetti"* - Gara di corsa a staffetta podistica - Ferno 18 maggio 2025
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 17 Gruppo Alpini di Albizzate - 15 e 16 marzo 2025 - Trent'anni di Alpini a Albizzate: una ricchezza per la comunità
- 18 Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo - 7 giugno 2025 - Festa del Gruppo per il 47° Anniversario di Fondazione
- 19 Gruppo Alpini di Gemonio - 9 - 14 giugno 2025 - Un Viaggio di Memoria e Fratellanza a Colleville-sur-Mer
- 20 Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - 2 giugno 2025 - Adottiamo il futuro
Gruppo Alpini di Brinzio - 6 - 9 maggio 2025 - In marcia verso l'Adunata
- 21 Gruppo Alpini di Ferno - 28 marzo 2025 - Fabio Zambon vince il Terzo Premio al *"Cordate Vocali"*
Programma Venerdì 15 Agosto - S. Messa in memoria dei Caduti senza Croce - piazzale *"Tre Croci"* al Campo dei Fiori di Varese
- ANAGRAFE ALPINA**
- 30 Penne mozze - Lutti famigliari - Brindisi
- 31 *Seguono*: Brindisi - i Bocia
- INSERTO - Dedicato alla 96^a Adunata Nazionale Alpini - Biella 9 ÷ 11 maggio 2025**
- I Il sabato dell'Adunata
- II Il Terzo Reggimento Alpini a Oropa
Venerdì 9 maggio a Biella - Inaugurate le Cittadelle degli Alpini e della Protezione Civile
- III Una Città e un territorio in cui si è acceso il TRICOLORE
«ARRIVEDERCI A GENOVA»
- IV **Tücc' ün**, tutti uniti!

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail**: pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet**: www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore**: Fabio Bombaglio

Redattori: Luigi Bertolli - Franco Formica - Nicola Margiotti - Giuseppe Palermo - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico

Stampa: Ferrario Industria Grafica Srl - Via Cappellini, 18 Gallarate

La naja e la guerra

I Soci dell'ANA hanno in comune l'aver prestato servizio militare nelle Truppe Alpine. La maggior parte il servizio di leva dal momento che l'art 52 della Costituzione prevede che *"Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge."* Poi è arrivata la legge 23/08/2004, n. 226 che (art 1) *"sospendeva"* il servizio di leva.

Dal primo luglio 2005 il decreto legge 30 giugno 2005 n.115, proclamava il *"tutti a casa"*. Insomma, tecnicamente, il servizio militare obbligatorio è *"sospeso"* fatta salva la reintroduzione per il caso delle situazioni contemplate dall'art 1929 del Codice dell'ordinamento militare (se è deliberato lo stato di guerra ai sensi dell'articolo 78 della Costituzione, ovvero se una grave crisi internazionale nella quale l'Italia è coinvolta direttamente o in ragione della sua appartenenza ad una organizzazione internazionale giustifica un aumento della consistenza numerica delle Forze armate).

Domanda legittima di lettore scocciato: anche se fai l'avvocato perché rompi l'anima con leggi e articoli?

Per chiarire una cosa importante: la naia non è stata abolita ma sospesa a tempo indeterminato. E allora – quando si parla di riarmo europeo nei termini che stiamo ascoltando – bisogna aver chiaro che il servizio militare obbligatorio potrebbe anche essere ripristinato, supponiamo *"per la necessità di un aumento della consistenza numerica"* delle Forze armate.

Sono stato alla Scuola Militare Alpina di Aosta (SMALP) dal 6 luglio 1973 e al Quinto Alpini – Battaglione Edolo – fino al 4 ottobre 1974. Ho superato alla grande la soglia dei 180 giorni di sacco a pelo (con conseguenti diritti di *"buferato"*). Ma il plus che ho portato a casa è stato il contatto con la gente stupenda che ho trovato al Battaglione. Anche alla SMALP c'era gente degna di massima stima, ma *"la conoscevo già"*, erano tipi umani che mi erano già noti.

Il *"nuovo"* mi è venuto *"dall'antico"*, dai valligiani bergamaschi e bresciani, da varesotti, lecchesi e comaschi.

Sento parlare spesso – anche in ambito ANA – di ripristino della leva e resto un po' scettico (o almeno penso che sarebbe diversissima da quella che ho vissuto io perché i ventenni di cui ho parlato erano diversi da quelli di adesso).

Sento anche parlare di riarmo, di preparazione ad una difesa armata dei territori europei. Non riesco a prendere sul serio che gli stessi che parlavano di pace a tutti i costi, quelli che avevano coniato (quando c'era ancora l'URSS) lo slogan

Fabio Bombaglio - (segue a Pag. 4)

96^a ADUNATA NAZIONALE BIELLA - 9 ÷ 11 MAGGIO 2025

Non ero mai stato a Biella (d'altra parte, anche essendo un vecchio giramondo, non si può andare in tutte le città, neanche d'Italia) e, in occasione dell'Adunata degli Alpini, non potendo mancare, sono stato anche a Biella e l'ho trovata una città molto bella, ordinata e ricca, niente da dire.

Personalmente, siccome l'Adunata mi piace viverla *"da dentro"*, all'incirca nell'ultimo quarto di secolo, sono sempre andato in camper, ma le ultime esperienze mi hanno insegnato che, pur prenotando molto per tempo, non ti mandano mai in posti, non dico vicini, ma almeno non troppo lontani, così ho deciso di andare in giornata.

Siamo arrivati in mattinata e abbiamo avuto il tempo di visitare un po' la città a partire dal Duomo e dal vicino Battistero, quindi, dopo un frugale pranzo e relativo Spritz ci siamo indirizzati all'ammassamento, senza fretta, cercando di vedere e apprezzare il più possibile della città.

Così abbiamo imparato che, oltre di una città *"bassa"* Biella ha anche una città *"alta"* facilmente raggiungibile con una funicolare che in un attimo ti porta su e puoi godere di ville d'epoca e di un magnifico panorama, se il tempo è bello.

Così, passin passetto, siamo arrivati in zona ammassamento dove lo spettacolo era

Venerdì 9 maggio 2025 l'Alzabandiera ha aperto la 96^a Adunata Nazionale a Biella.



95ª Adunata Nazionale - Biella 9 ÷ 11 Maggio 2025



Venerdì 9 maggio il Presidente Nazionale e il Comandante delle Truppe Alpine passano in rassegna gli schieramenti.



veramente esaltante per i tantissimi Alpini che erano in paziente attesa di sfilare per rendere omaggio al Labaro Nazionale, alla Bandiera e alle Autorità che erano sul palco, a partire dal Presidente Nazionale Favero, al past-president Perona, felice ed orgoglioso ispiratore e artefice di queste giornate, al Ministro della Difesa On. Crosetto, Artigliere Alpino, al Comandante delle Truppe Alpine, Gen. D. Risi ai Generali di tutte le Armi, Onorevoli e Autorità che erano in tribuna. All'ammassamento ci si ritrova, si parla, essendo tutti Alpini, si parla un po' di tutto, dal cos'hai mangiato o bevuto a pranzo fino alla prossima Adunata, che sarà a Genova e c'è anche chi dice che

non andrà perché Genova è una grande città incastrata tra i monti, il mare e i torrenti e sarà difficile trovare da dormire o parcheggiare. Spero che nessuno si faccia scoraggiare da questi ragionamenti e che quella di Genova risulti una bella Adunata come le altre. Vedremo. Biella non è una città molto estesa e il percorso della sfilata non poteva essere quindi molto lungo, cosa che non a tutti è dispiaciuta perché gli anni degli Alpini si accumulano, come quelli dei comuni mortali, e nessuno riesce ancora a tirarseli indietro. D'altra parte, salutato il Labaro Nazionale, il Presidente, l'arzillissimo past-

president Perona, cui va un particolare ringraziamento, e le Autorità tutte il corteo si scioglie. Tacciono le fanfare, ci si saluta con calore e ognuno, mestamente, augura agli altri di ritrovarsi l'anno prossimo. Ognuno ha sfilato sotto il suo cappello, di cui è orgogliosissimo e che, ogni volta che è indossato, porta un bagaglio di ricordi, tutti belli, tutti esaltanti, tanto è vero che gli Alpini, per quanto possibile, non si fanno scappare l'occasione di ritrovarsi, col loro cappello, sempre più vecchio e orgogliosamente piantato sulla zucca e, all'Adunata, costi quello che costi ("Ca custa l'on ca custa" come dicono al Battaglione Aosta), non si può e non si deve mancare. **MaNi**



Venerdì 9 maggio l'Alzabandiera ha inaugurato la Cittadella degli Alpini.



La naja e la guerra - (segue da Pag. 3)

"meglio rossi che morti", siano diventati improvvisamente bellicisti. Oppure che quelli che ti dicevano che il servizio militare era solo tempo buttato e che la guerra non poteva più esserci siano diventati i sostenitori di un riarmo percepito nella sua materialità peggiore, cioè come espressione di tecnologia per risanare comparti economici asfittici.

Di guerra ho parlato tanto con mio nonno materno, Luigi ("Fabio, regordes semper del quater da november!"), con mio papà (volontario in Albania), con mio zio (volontario in Africa e poi prigioniero non cooperante in India fino a dicembre 1946) e con tanti amici dell'A.N.A. (da Sandro Sorbaro Sindaci all'Avv. Crosa, da Giuseppe Meazza a Nelson Cenci, al Gen. Ferrero, a

Don Pigionatti per ricordarne solo alcuni): non so cos'avrebbero detto a sentir parlare di riarmo come operazione economica. Tutti loro, indistintamente, mi hanno parlato di persone, non di guerra come "affare". Perché i loro giudizi venivano dalla vita, non dalla Goldman Sachs.

Quelli che ho conosciuto col cappello alpino per me sono stati e sono una testimonianza collettiva preziosa, una parte importante della voce della nostra gente.

Ho fatto un mestiere in cui ogni tanto si sente l'espressione "in nome del Popolo Italiano" e quando la sento mi vengono in mente loro. Istintivamente, sono parte fondamentale del mio "Popolo Italiano" allora e adesso.

Fabio Bombaglio

Sezione di Varese e Gruppo Alpini di Venegono Inferiore - 7 giugno 2025 Alpini e Vigili del Fuoco ricordano Mons. Tarcisio Pigionatti

L'11 maggio 1997 ci lasciava Mons. Tarcisio Pigionatti, sacerdote varesino, nato a Venegono Inferiore: sicuro punto di riferimento per le molte persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo.

Ancora a distanza di anni è percepibile l'affetto nei suoi confronti da parte

del territorio varesino (comprendendo capoluogo e città limitrofe) e dei luoghi e strutture in cui egli ha operato come educatore, con spontanea carità, spirito fattivo e capacità organizzative.

Gli Alpini e i Vigili del Fuoco lo ricordano con affetto, come uno di loro: come Alpino, nominato cappellano militare, ha operato sul fronte greco-albanese, dimostrando tutte le sue doti umane e religiose.

Terminata la guerra si è occupato del risanamento dei campi di battaglia, cercando di dare sepoltura ai caduti: ricordiamo, a tal proposito, che al Sacro Monte di Varese è custodita un'urna con la "terra di Russia", luogo dell'immenso dramma degli Alpini.

Viene ricordato per i tanti suoi delicati incarichi l'ultimo dei quali come rettore del Convitto Arcivescovile De Filippi di Varese, per il quale si è prodigato per il suo potenziamento, diventando esso, così, uno dei siti educativi e scolastici più prestigiosi del territorio.

Anche quest'anno 2025, nel 28° anniversario dalla sua scomparsa, gli Alpini lo hanno ricordato, sabato 7 giugno, alla vigilia della festa di Pentecoste.

E "don Pigo" – come lo ha ricordato il Cappellano militare (emerito) degli Alpini della Sezione di Varese don



Franco Berlusconi, intervenuto per la celebrazione della S. Messa di suffragio – ha richiamato a Venegono Alpini provenienti da più località: molti i Gagliardetti presenti, a testimonianza.

Presenti il Presidente della Sezione A.N.A. di Varese Franco Montalto coi Consiglieri, e rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Venegono Inferiore, con l'Assessore al Bilancio. Anche l'Associazione dei Vigili del fuoco di Varese col Presidente, molto legata a "don Pigo".

Rispettate le tappe del ricordo, con soste e deposizione dei fiori davanti al monumento degli Alpini e al monumento ai Caduti presso il Piazzale del Cimitero. Successivamente il corteo si è portato all'interno del Cimitero per l'Omaggio alla tomba di Mons. Tarcisio Pigionatti.

Qui è intervenuto anche il presidente dei Vigili del Fuoco che ha rinnovato l'omaggio, un ricordo dal valore simbolico che fu lasciato dagli stessi Vigili nel 1997 al ritorno da un pellegrinaggio militare a Lourdes (pochi giorni dopo la scomparsa del sacerdote), ma che tuttavia fu poi sottratto, rubato, dalla tomba.

Come è stato ricordato durante la cerimonia di "ri-consegna" davanti alla tomba, il "nuovo" oggetto proviene di

nuovo da Lourdes e questa volta verrà ancorato.

Dopo il citato omaggio, Alpini, Associazioni, Autorità e amici di "don Pigo" si sono trasferiti alla vicina chiesa di San Michele, quasi incapace di contenere tutte le persone, a dimostrazione dell'immutato affetto verso don Tarcisio.

La S. Messa, celebrata dal Cappellano don Franco Berlusconi (in assenza dell'attuale don Giorgio Spada) era a suffragio di don Tarcisio e di tutti i Cappellani Militari ed i Presidenti della Sezione di Varese defunti.

Don Franco ha voluto ricordare anche la figura di don Antonio Riboni, cappellano militare a cui è dedicato il famoso premio annuale "Pà Togn": premio che costituisce l'occasione per dare un riconoscimento a una "Penna Nera" che si è spesa sul territorio a favore del prossimo.

Don Antonio "andò avanti" nel 1963 e a lui successe Don Tarcisio Pigionatti, cappellano degli Alpini ma anche dei Vigili del Fuoco.

Don Antonio e don Tarcisio, ambedue con grandi doti di generosità e carismi umani e sacerdotali.

A suggello della preghiera liturgica e come espressione della comunanza di sentimenti sono state lette la Preghiera dei Vigili del Fuoco e la Preghiera dell'Alpino, concludendo col sempre commovente e coinvolgente canto alpino "Signore delle cime".

Franco Negri
per gentile concessione
di "Vareseinluce.it"



Cascina Colombara di Saronno - 8 giugno 2025

Inaugurazione Base Scout BA.CO. Cascina Colombara

L'8 giugno, con una grande festa presso la Cascina Colombara di Saronno, centinaia di giovani scout, i loro capi, i genitori, le autorità civili, i benefattori e tanti amici, oltre al Prevosto del Santuario di Saronno Monsignor Giuseppe Marinoni, che ha celebrato la Santa Messa su un altare costruito con paleria e corde dai ragazzi, hanno partecipato all'inaugurazione della grande Base Scout BA.CO. che sarà dedicata alle attività dei vari reparti.

"Lo scopo di allestire una grande base come questa è quello di offrire ai nostri scout un'area protetta dove poter fare attività in sicurezza.

Sono passati i tempi in cui si poteva



importante azione solidale sia il frutto dei proventi della vendita dei Panettoni e dei Pandori, che ogni anno ci aiutano ad aiutare decine di associazioni che fanno del bene al loro territorio.

La mattinata si è poi conclusa con un fantastico risotto da oltre cinquanta chili, preparato dalla Confraternita della Pentola di Senago con un gigantesco tegame.

Grazie a tutti voi, Gruppi Alpini che con la vostra generosità quando vi impegnate ad ordinare e poi a vendere i Panettoni e i Pandori, ci permettete di portare avanti

iniziative come questa.

Giuseppe Palermo

liberamente andare per boschi piantare le tende e fare un'uscita, oggi oltre ai molti vincoli ambientali ci sono mille problemi legati alle varie attività illegali di cui i boschi e le aree verdi della Lombardia fanno tristemente da scenario", queste le parole di Vittorio Casarola, Capo Scout di lunga esperienza e Alpino associato al Gruppo di Origgio.

Già nella giornata di sabato, i ragazzi oltre all'altare e alla struttura per l'alzabandiera Scout, hanno costruito il ponte di Leonardo, sfruttando la paleria generosamente donata dalla Sezione A.N.A. di Varese.

Il nostro Vicepresidente esecutivo Renato Gandolfi, sostenuto dalla presenza di diversi gagliardetti dei Gruppi Alpini della Zona 9, partecipando alla manifestazione ha ufficialmente consegnato la donazione di paleria da costruzione, fornelle per cucina e bracieri per il fuoco.

Ricordo ancora una volta come questa



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 31 marzo 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 31 marzo 2025 alle ore 21:00 presso la Sede del Gruppo Alpini di Biandronno. Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli. Presenti i Consiglieri entranti: Gianfranco Lena, Tiziano Pavanello e Massimiliano Wizemann.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fianza.

Presente alla riunione il Vicepresidente Nazionale Bassanese Severino.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti, apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 28 febbraio 2025.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti a detta riunione.

2) Insediamento nuovi Consiglieri e accettazione e definizione cariche.

Il Presidente, ringraziando i Consiglieri uscenti - Resteghini Daniele, Galmarini Angelo e Spreafico Roberto - per la loro disponibilità e fattiva collaborazione alla vita associativa della Sezione, porge il benvenuto ai nuovi eletti - Lena Gianfranco, Wizemann Massimiliano e Pavanello Tiziano - che accettano la carica.

Di seguito il Presidente procede alla definizione delle cariche/incarichi come segue:

- **Vicepresidente Vicario:** Gandolfi Renato
- **Vicepresidente:** La Grotteria Guido
- **Segretario Consiglio di Presidenza e Consiglio Direttivo Sezionale:** Gandolfi Renato
- **Tesoriere:** Rinaldi Matteo
- **Coordinatore amministrativo:** Montorfano Guglielmo
- **Collegio Revisori dei Conti:** Battaini Giovanni, Comini Andrea, Fiore Enzo, Restagno Renato, Rossi Giorgio
- **Segretario di Sezione:** Gandolfi Renato
- **Ufficio di Segreteria di Sezione:** Pedroni Fabrizio
- **Giunta di scrutinio:** Cadario Armando, Pasquot Bruno
- **Unità di Protezione Civile:**

- **Responsabile:** Fianza Stefano
- **Delegato del Consiglio per la P.C.:** Bertolli Luigi
- **Commissione Sport Sezionale:** Elli Piero, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo
- **Rapporti con la Commissione Sport Nazionale:** Montorfano Guglielmo
- **Addetto alle Classifiche:** Canziani Daniele
- **Responsabili di specialità:** Brusa Roberto, Dascanio Giuseppe, Ferrario Luca, Gonzato Egidio, Mariani Andrea.
- **Referente Sezioni Estere:** Bertolli Luigi
- **Addetto Stampa e Relazioni Pubbliche:** Resteghini Daniele
- **Comitato Redazione "Penne Nere":**
 - **Delegato del C.D.S.:** Montalto Franco
 - **Direttore:** Vagaggini avv. Roberto
 - **Condirettore:** Bombaglio avv. Fabio
 - **Redazione:** Bertolli Luigi, Formica Franco, Margiotti Nicola, Palermo Giuseppe, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando.
 - **Progettografico e impaginazione:** Spreafico Roberto, Bertolli Luigi.
- **Comunicazioni e Servizi Informatici:** Spreafico Roberto e Bertolli Luigi
- **Commissione sito web sezionale:** Spreafico Roberto, Canziani Daniele, Bertolli Luigi.
- **Referente Centro Studi, Banco Alimentare e Libro Verde:** Vanoli Ferdinando, Palermo Giuseppe
- **Rapporti con Istituti Scolastici:** Palermo Giuseppe
- **Commissione premio "Pa' Togn":** Gariboldi Daniele Giuseppe (Presidente), Antonini Piero, Ceriani Gianpaolo, Vanoni Luigi, Zoccola Bruno.
- **Incarichi vari:**
 - **Speaker:** Resteghini Daniele
 - **Cerimonieri:** Resteghini Daniele (coordinatore), Portatadino Massimo, La Grotteria Guido, Ferrari Carlo Maria.
 - **Responsabile coordinamento attività Sezionali:** Resteghini Daniele
 - **Sacerdote Assistente Spirituale della Sezione:** don Giorgio Spada
 - **Cappellano Onorario:** don Franco Berlusconi.
 - **Alfieri della Sezione:** Galli Luca, Pasqualotto Paolo, Savio Gianluigi
 - **Fotografo Sezionale:** Rognone Luigi

CONSIGLIERI RESPONSABILI DI ZONA:

- **Zona 1:** Ferrari Carlo Maria
- **Zona 2:** Elli Piero
- **Zona 3:** Rinaldi Matteo
- **Zona 4:** Portatadino Massimo
- **Zona 5:** La Grotteria Guido, affiancato da Lena Gianfranco
- **Zona 6:** Pavanello Tiziano, affiancato da Vanoli Ferdinando
- **Zona 7:** Pedroni Fabrizio
- **Zona 8:** Palermo Giuseppe
- **Zona 9:** Palermo Giuseppe
- **Zona 10:** Bertolli Luigi, affiancato da Wizemann Massimiliano

3) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile Fianza Stefano comunica sull'attività dell'Unità Sezionale come segue:

- Supporto logistico alla manifestazione "Campo dei Fiori Trail"
- 29/30 marzo intervento di Prevenzione a Brinzio con 80 volontari impegnati nelle due giornate.
- 13 aprile è confermato l'intervento sul Monte San Giorgio a Saltrio con intervento di ripristino e pulizia della Linea Cadorna.
- Si confermano i corsi A.I.B. di mantenimento requisiti e corsi base
- Campagna estiva A.I.B.: si conferma la copertura per la settimana dal 12 al 19 luglio, con presidio in Sardegna.
- Dall'1 all'8 agosto presidio in Sicilia e probabilmente ci sarà disponibilità anche dal 8 al 15 agosto sempre in Sicilia.
- Supporto logistico con tende a iniziativa Hockey Varese.
- In corso di definizione la collaborazione logistica in occasione di manifestazione programmata presso la Caserma NATO di Solbiate Olona.
- Comunica che sono iniziati i turni di Vigilanza A.I.B. per il nostro territorio.

Dopo attenta discussione si approva la proposta di chiedere cauzione ai volontari sulla fornitura delle divise in dotazione.

4) Attività della Commissione Sportiva.

- Il Consigliere Elli Piero comunica che
- domenica 9 marzo la squadra Sezionale ha partecipato alla prova di Slalom, valida per il campionato Nazionale, a Domobianca. Risultati lusinghieri con la Sezione classificata al 12° posto su 37 Sezioni per gli Alpini e 8° su 25 sezioni per gli Aggregati.
 - Domenica 6 aprile si svolgerà la gara

Verbalì del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 7

di corsa in montagna a Brinzio, valida per il campionato Sezionale.

- Informa il CDS che il Gruppo di Porto Ceresio ha rinunciato all'organizzazione della gara di mountain-bike prevista per luglio. In merito si è contattato il Gruppo di Caronno Pertusella per l'eventuale organizzazione della gara.

Viene data la parola al Consigliere Pedroni Fabrizio, il quale conferma, al momento, che sono disponibili due pattuglie alla gara Nazionale di Marcia di regolarità che si svolgerà il 7 e 8 giugno a Montenerodomo (Chieti).

5) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi dettaglia sulle prenotazioni delle medaglie Adunata di Biella ed il dettaglio consegne per Gruppo riguardanti le colombe/uova dell'Alpino. Di seguito segnala i sospesi da regolare da parte dei Gruppi.

6) Adunata Nazionale a Biella.

Si resta in attesa di comunicazioni dettagliate da parte della Sede Nazionale.

7) Riunione dei Capigruppo.

Si delibera la data di convocazione nel giorno 23 aprile 2025 a Comerio presso la Sala Polivalente in via Stazione n. 8.

8) Comunicazioni del Presidente.

In merito all'iniziativa riguardante la Cappella sulla via sacra del Sacro Monte, si è in attesa del materiale divulgativo e informativo.

Informa il CDS degli inviti a manifestazioni associative in programma.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 14 aprile 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S.

IL PRESIDENTE

Renato Gandolfi

Franco Montalto

... del 14 aprile 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 14 aprile 2025 alle ore 21:00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Renato Gandolfi, il Vicepresidente Guido La Grotteria, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Gianfranco Lena, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Tiziano Pavanello Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Ferdinando Vanoli e Massimiliano Wizemann. Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti, apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 31 marzo 2025.

Si approva la proposta del Consigliere Ferrari Carlo Maria di inserire "a maggioranza" nell'ultimo comma del punto "attività di Protezione Civile". Il verbale, quindi, viene approvato alla unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile Fidanza Stefano comunica sull'attività dell'Unità Sezionale come segue:

- Da inizio anno sono 531 le giornate lavorate
- Il 13 aprile intervento di ripristino sulla Linea Cadorna a Saltrio con la partecipazione di 26 volontari.
- Montaggio Tende al Palaghiaccio in occasione di torneo.
- Intervento a campo cinofili per sistemazione terreno.
- Comunica la richiesta di intervento per allestimento tende in occasione del giubileo dei giovani a Roma.
- Adunata Nazionale: attivato un volontario per alto rischio incendi e circa 4 volontari che saranno impegnati nella cittadella.
- Per il mese di maggio: il 17 attività NRDC NATO a Solbiate Olona con supporto logistico. In definizione il numero di volontari e materiale occorrente. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata al 24 maggio.
- 31 maggio e 1° giugno: programmazione di campo scuola presso i Gruppi di Caronno Pertusella e Origgio.
- 20/21 giugno il Gruppo di Albizzate ha chiesto intervento per attività con i ragazzi dell'oratorio: presenti AIB e cinofili
- Richiesta campagna estiva A.I.B.:
 - disponibilità confermate al Dipartimento dal 12 al 19 luglio, in Sardegna con 4 volontari;
 - dal 26 luglio al 2 agosto n.3 volontari al Parco del Circeo
 - confermata a Regione Lombardia la disponibilità dal 2 al 8 e dal 9 al 16 agosto in Sicilia.
 - Si resta comunque a disposizione per gli aggiornamenti che verranno comunicati.
- In merito alla fornitura delle divise il Presidente propone di dotare i volontari, a titolo gratuito, di polo. Il CDS è favorevole.

3) Attività della Commissione Sportiva.

Il Consigliere Elli Piero comunica che

- il 6 aprile si è svolta a Brinzio la gara di corsa in montagna, valevole per il campionato Sezionale. Hanno partecipato 47 atleti tra Alpini e Aggregati. Per le classifiche:

- Alpini - 1° posto Capolago, 2°

Brinzio e 3° Cassano Magnago;

- Aggregati - 1° posto Brinzio, 2° posto Capolago e 3° posto Cassano Magnago.
- Le classifiche "Trofeo del Presidente" provvisorie e aggiornate verranno inviate ai Gruppi interessati.
- Il 18 maggio si svolgerà, organizzata dal Gruppo di Ferno, la prova di corsa a staffetta.
- In programma per il 7/8 giugno la partecipazione a Chieti per la gara Nazionale di marcia e regolarità. In merito si stanno raccogliendo le disponibilità degli atleti.

Comunica che verranno acquisiti giubbini di rappresentanza per gli atleti della Sezione con le modalità a suo tempo approvate.

Viene data la parola al Consigliere Pedroni, il quale comunica che non ha ancora avuto conferme dal Gruppo di Caronno Pertusella in merito all'organizzazione della gara di mountain bike valida per il trofeo del Presidente.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica estratto delle posizioni in merito all'iniziativa "Uova/Colombe dell'Alpino" e medaglie Adunata. Verranno trasmessi ai consiglieri le posizioni dettagliate dei Gruppi di competenza.

Evidenzia arretrati da tempo non regolarizzati. Il Presidente invita i Consiglieri a compiere una incisiva attività presso i Gruppi, per la sistemazione degli arretrati.

5) Riunione dei Capigruppo.

Non avendo avuto segnalazioni particolari da parte dei Gruppi su temi da discutere, si procede alla stesura dell'O.d.g.

6) Campo Scuola.

Il Consigliere Bertolli Luigi presenta al C.D.S. la relazione dettagliata dello studio di fattibilità, redatto dalla commissione incaricata, per l'organizzazione di un Campo Scuola Sezionale. Orientativamente sarà programmato per il mese di giugno 2026 alla Rasa di Varese.

Il Consigliere Palermo Giuseppe evidenzia la necessaria disponibilità di volontari per la realizzazione. Preso atto, il C.D.S. approva l'organizzazione dell'evento.

7) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente propone che gli ordinativi dei gilet Sezionali vengano effettuati a fine febbraio e a fine settembre. Il CDS approva.

Il Presidente, compatibilmente con i Regolamenti Nazionali, propone per l'anno 2027 l'organizzazione del Raduno di Raggruppamento a Varese, inquadrato nel 95mo di fondazione della Sezione. Propone che l'argomento sia trattato nella prossima riunione di

Consiglio.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 26 maggio 2025 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C,D,S.

IL PRESIDENTE

Renato Gandolfi

Franco Montalto

... del 26 maggio 2025

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il 26 maggio 2025 alle ore 21:00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Renato Gandolfi, il Vicepresidente Guido La Grotteria, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Carlo Maria Ferrari, Gianfranco Lena, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Tiziano Pavanello Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Ferdinando Vantoli e Massimiliano Wizemann.

Assente giustificato il Consigliere Piero Elli. Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fidanza.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti, apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 14 aprile 2025.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile Fidanza Stefano comunica sull'attività dell'Unità Sezionale come segue:

- Comunica in 669 giornate lavorate da inizio anno. Particolare impegno è stato rappresentato dall'intervento presso la caserma NRDC di Solbiate Olona. Esperienza molto positiva sia per la valutazione della potenzialità logistica che per la visibilità operativa. Da segnalare i complimenti ricevuti dagli Ufficiali della Base.
- Sono stati formati quattro nuovi volontari AIB che hanno partecipato al corso organizzato dalla comunità montana presso la colonia CAI al

Cuvignone.

- Per i mesi di luglio/agosto sono confermate le 4 settimane di presidio A.I.B. nelle regioni Sardegna, (dal 12 al 19 luglio), Parco del Circeo (dal 19 al 26 luglio) e Sicilia con una squadra dal 26 luglio al 2 agosto e una dal 16 agosto al 23 agosto. Si comunica che il periodo previsto per la Sardegna, in fase evolutiva, verrà dirottato al Parco del Circeo.

- Nel prossimo fine settimana, in contemporanea: attività con i mini-campi scuola di Origgio e Caronno Pertusella. Fidanza suggerisce una migliore programmazione dell'organizzazione di questa tipologia di iniziative per una più organica presenza dei volontari delle specialità di P.C. interessate.

- Comunica che Regione Lombardia ha assegnato in utilizzo all'Unità Sezionale un mezzo attrezzato per A.I.B.

3) Attività della Commissione Sportiva.

Il Consigliere Pedroni Fabrizio aggiorna sulla trasferta programmata per il 7/8 giugno per la partecipazione alla gara Nazionale di marcia di regolarità che si terrà a Montenerodomo (Chieti); al momento sono confermate 3 pattuglie.

Informa che il prossimo 22 giugno a San Colombano (Brescia) si svolgerà la gara Nazionale di corsa in montagna individuale.

Viene data la parola al Consigliere Massimo Portatadino, il quale comunica che alla gara di staffetta, valida per il campionato Sezionale e organizzata dal Gruppo di Ferno (15a edizione Trofeo Grandinetti) hanno partecipato 22 squadre.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica le rimanenze contabili aggiornate con gli ultimi pagamenti. Elenca le partite in sospeso ancora da regolare.

5) Regolamento Sezionale.

In merito verrà inviata a tutti i Consiglieri una bozza di Regolamento sulla quale lavorare. Ovviamente ogni punto dovrà essere discusso, integrato sulla base

delle proposte suggerite. Si rimanda la discussione al prossimo CDS per la definizione di una seduta dedicata all'argomento.

6) Raduno 2° Raggruppamento anno 2027.

Il Presidente comunica di aver avanzato alla riunione dei Presidenti del 2° Raggruppamento, l'intenzione di organizzare il Raduno per il 2027.

L'assegnazione dipenderà dalla Sede dello svolgimento dell'Adunata Nazionale ed alla luce dei regolamenti in essere. Si resta in attesa di esito.

7) Adunata Nazionale.

In merito si sottolinea che, malgrado le raccomandazioni comunicate ai Gruppi, si segnalano ancora comportamenti non consoni durante lo sfilamento.

Da parte dei Consiglieri Ferrari e La Grotteria, si evidenzia una disorganicità sull'audizione delle bande rispetto al passo di marcia, segnalata da più Gruppi.

In rilievo la mancanza di allineamento delle file, soprattutto in prossimità delle tribune.

Il V.P. La Grotteria propone al CDS che, nei settori di sfilamento Sezionale, si organizzino un blocco ove possano sfilare assieme tutti gli associati "Amici degli Alpini".

8) Comunicazioni del Presidente.

Viene data la parola al V.P. La Grotteria il quale comunica la giacenza presso il magazzino di P.C. di numerose bandiere plastificate. Propone la distribuzione ai Gruppi/Zone per l'utilizzo nelle proprie iniziative associative. Il CDS approva.

In merito al prossimo Raduno Sezionale si delibera un sopralluogo per la gestione dell'organizzazione dell'evento.

Di seguito viene posta in visione una bozza di locandina.

Esauriti i punti in discussione il Presidente presenta le manifestazioni in programma per la rappresentanza; fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 30 giugno 2025 e chiude i lavori

IL SEGRETARIO C,D,S.

IL PRESIDENTE

Renato Gandolfi

Franco Montalto.

Colletta alimentare 2025: "Alpini sempre presenti"

Anche quest'anno la tradizionale data della Colletta Alimentare di fine novembre è stata anticipata: infatti la giornata di raccolta dei generi alimentari nei supermercati che aderiranno si terrà

SABATO 15 NOVEMBRE 2025.

Ormai sono anni che la presenza degli Alpini favorisce l'incremento della quantità di generi alimentari raccolti.

Ma questa presenza nei supermercati coinvolti fa

parte del nostro motto:

**"RICORDARE I MORTI
AIUTANDO I VIVI".**

E noi Alpini, nei limiti delle nostre possibilità, cerchiamo di onorarlo con azioni concrete quali aderire a questo progetto fatto anni fa dal BANCO ALIMENTARE di Milano.

Fe.Va.

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Risulta sempre complicato riassumere in poche righe e/o in forma grafica la numerica di attività che la nostra Unità di Protezione Civile sezionale ha svolto a partire da inizio anno.

Questi primi sei mesi dell'anno ci hanno visto impegnati in molteplici attività, tra le quali spicca purtroppo quella legata alla esequie di Papa Francesco, della quale parleremo a parte.

A differenza di quanto accaduto lo scorso anno in Emilia Romagna, quest'anno non abbiamo avuto grandi emergenze legate al maltempo, riuscendo quindi a concentrarci su tre pilastri che sorreggono il mondo della Protezione Civile e che si chiamano addestramento, formazione e prevenzione.

L'addestramento continuo in termini di utilizzo di mezzi ed attrezzature lo si fa partecipando alle attività che vengono organizzate sul territorio, ed una prova concreta delle nostre capacità l'abbiamo testata a maggio presso la caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, dove abbiamo fornito supporto logistico operativo in una giornata che poneva come obiettivo unire i termini disabilità ed inclusività.

Grazie alla partecipazione ai corsi e alle giornate di formazione, in particolare modo quando si parla di antincendio boschivo e rischio idrogeologico, riusciamo a tenere alto il livello di professionalità. Questi due temi sono quelli che negli anni hanno avuto la numerica maggiore di emergenze e che di conseguenza hanno visto lo sviluppo maggiore in termini di dotazioni.

Da qualche settimana abbiamo a disposizione un nuovo pick-up con allestimento AIB che Regione Lombardia ha dato in uso al 2° Raggruppamento ANA quale componente della colonna mobile regionale. Questo mezzo verrà impiegato nelle prossime campagne estive che ci vedranno impegnati nel Lazio e in Sicilia.

La prevenzione è l'aspetto che fa meno notizia ma è quello che garantisce i migliori risultati sul territorio; non mi stancherò mai di dire che l'azione capillare di manutenzione del territorio è "l'arma" migliore per contrastare i fenomeni legati al maltempo.

Il nostro futuro è legato alla partecipazione, quindi ben vengano

tutte le iniziative che i Gruppi Alpini organizzano per la creazione di campi scuola: il nostro impegno dovrà essere quello di aumentarne la qualità, sia in termini di durata che di attività proposte.

Un paese che non conosce la propria storia non avrà futuro, quindi facendo un parallelismo voglio ricordare una figura che qualche settimana fa è "andata avanti".

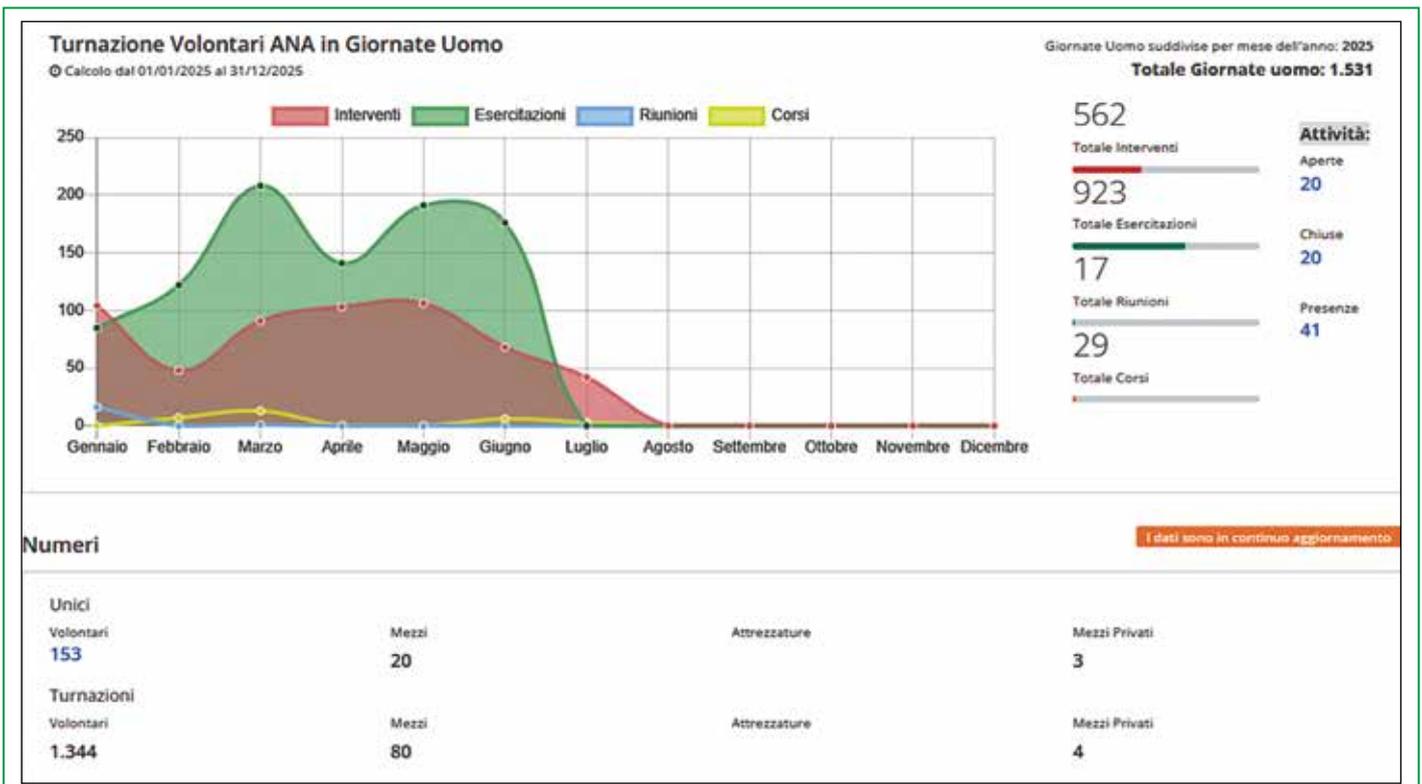
Giampaolo Vanini, classe 1936, Socio del Gruppo Alpini di Brinzio, ha racchiuso nella sua vita il senso di essere un volontario di Protezione Civile. Uomo di poche parole ma di tanti fatti, non si è mai tirato indietro davanti alle difficoltà facendosi trovare sempre pronto portando il suo aiuto e la sua competenza nelle maggiori emergenze avvenute negli anni. Un esempio del suo spirito di attaccamento e di servizio è accaduto nel 2016, anno di compimento degli ottant'anni, e che come conseguenza, porta alla cessazione nel ruolo di volontario effettivo. Durante la festa che il Gruppo organizza a fine agosto gli sono state consegnate la pergamena e la medaglia previste dalla Sede Nazionale come segno di ringraziamento per quando fatto negli anni. Giampaolo pensa di godersi la meritata "pensione", ed invece qualche settimana dopo gli viene chiesta la disponibilità per andare a Casumaro (FE) per realizzare dei lavori presso una scuola materna colpita da emergenza. Senza battere alcun ciglio la sua risposta è "sì!".

Credo che questo esempio, come quello di molti altri che hanno fatto e scritto la storia della nostra unità, deve essere da esempio per i tanti ragazzi che si sono inseriti nel nostro mondo. Oggi sentiamo spesso parlare quasi esclusivamente di diritti dimenticando che esistono i doveri.

Buone ferie.

"Noter an mola mia"
Stefano

Nella tabella sotto riportata, aggiornata a lunedì 30 giugno, troviamo raffigurato in forma grafica i diversi e numerosi interventi effettuati.



PROTEZIONE CIVILE

21 aprile 2025 - una data che è già storia

Durante la riunione di programmazione delle attività, la settimana post Pasqua, era stata contrassegnata in rosso. Il motivo? La richiesta giunta da parte del Dipartimento della Protezione Civile alla Sede Nazionale ANA, di contribuire all'allestimento di un campo accoglienza destinato ad ospitare i giovani partecipanti al giubileo degli adolescenti, previsto nel fine settimana 25-27 aprile. Il luogo deputato alla realizzazione era l'ex aeroporto militare sito nel quartiere di "Centocelle" a Roma, e il numero previsto di partecipanti e di circa 4.500 persone.

I preparativi sono avanti tranquilli con l'organizzazione dei trasporti, la scelta delle tensostrutture da posizionare, la formazione delle squadre dei 4 Raggruppamenti che si sarebbero occupate della fasi di montaggio dal 22-24 e successivo smontaggio 28-30 aprile.

La mattina del 21 arriva la notizia che il Papa Francesco ha raggiunto la casa del Padre.

Dopo una prima fase mista di incredulità e sgomento viene avanti una domanda "e adesso che cosa succede?"

Nel primo pomeriggio arriva la prima conferma, il giubileo degli adolescenti si terrà regolarmente, quindi la prima aliquota con autisti, mezzi pesanti con le strutture e volontari addetti alle fasi di montaggio ha l'autorizzazione a partire in serata.

Nel frattempo si cerca di capire se e come potrà cambiare il tipo di missione, è già nella prima mattina di martedì 22 ci viene chiesto di trovare ulteriore personale che sia disponibile a partire dalle ore 12.00 del 24 per fungere da supporto alla popolazione che si recherà in San Pietro per rendere omaggio alle spoglie e successivamente parteciperà ai funerali del Santo Padre.

Il primo pomeriggio del 23 alle 14.00 partiamo per Roma, il viaggio scorre senza problemi fino ad Arezzo, poi un paio di rallentamenti a causa di incidenti e lavori in corso ci fanno perdere circa un'ora sulla nostra tabella di marcia, ma alle 21.30 arriviamo a destinazione. Giusto il tempo il tempo di mangiare qualcosa, preparato dai volontari della Croce Rossa Italiana, e di scambiare due parole con gli autisti partiti il 21, a cui è stato chiesto di rientrare con i mezzi la mattina seguente.

Mentre prendiamo alloggio presso una delle tensostrutture già allestite ci viene comunicato che i turni previsti sono i classici 6.00-14.00; 14.00-22.00 e 22.00-6.00, il nostro sarà il secondo, però dobbiamo tenerci a disposizione perché la situazione è in continua evoluzione.

Appena svegli di buon mattino ci rendiamo conto che il campo è un brulicare di uomini, mezzi, attrezzature, coordinate dalla Croce Rossa Italiana e dai funzionari del Dipartimento, i numeri sono

completamente cambiati e alle 4.500 presenze previste per il giubileo si sono aggiunti circa 1.300 volontari che presteranno servizio per i funerali.

Nel briefing mattutino ci viene comunicato che entro la sera del 25 i volontari dell'ANA dovranno allestire 15 tensostrutture polifunzionali di tipo pneumatico da 6x15 mt, in arrivo direttamente dai magazzini del Dipartimento, mentre Croce Rossa e Misericordie proseguiranno nel completamento della posa dei servizi igienici e delle docce, oltre al completamento delle strutture in fase avanzata di montaggio.

La caratteristica degli Alpini è quella di farsi trovare sempre pronti, o al più di sapersi organizzare velocemente, decidiamo così che le due squadre di bergamaschi inizieranno a posizionare le tende, mentre noi ci occuperemo della predisposizione degli impianti elettrici.

C'è solo un piccolo problema l'area dove devono essere allestite le tende era stata destinata in un primo momento a parcheggio degli automezzi, quindi dobbiamo recuperare i proprietari per farli spostare. L'operazione non è semplice, molti stanno prestando servizio in San Pietro, altri hanno appena smontato dal turno notturno, insomma arriva per noi l'ora di andare in Vaticano e le tende le abbiamo solo scaricate dai camion.

Pranzo leggero e veloce perché ci aspettano le navette che ci porteranno a Castel Sant'Angelo dove proseguiremo a piedi per la zona a cui siamo destinati. A bordo ci viene data la nostra destinazione e chiarito il nostro compito che è quello di fornire assistenza ai pellegrini che sono in coda per l'omaggio alle



PROTEZIONE CIVILE

21 aprile 2025 - una data che è già storia - Segue da Pag. 11
spoglie del Santo Padre.

La zona in cui siamo destinati è quella che da piazza Risorgimento porta a quella di San Pietro percorrendo via di Porta Angelica. Nelle prime ore del pomeriggio l'afflusso di persone è continuo e regolare, le code si formano solo in prossimità del varco di ingresso alla Piazza che è presidiato dalle forze dell'ordine.

Con il passare delle ore l'afflusso diventa sempre maggiore, le code iniziano ad aumentare con i tempi di attesa per l'accesso alla basilica che sfiorano le due ore. Una cosa che ci colpisce è la totale assenza di lamentele, la maggioranza delle persone in coda prega, qualcuno chiede con cortesia di avere una bottiglietta di acqua, altri, soprattutto gli stranieri sono incuriositi dal nostro cappello alpino e ci chiedono informazioni su quello che facciamo.

Poco prima di finire il turno ci viene detto che se vogliamo abbiamo la possibilità di rendere omaggio al Santo Padre accedendo da un varco riservato. Il colpo d'occhio su di una piazza San Pietro gremita è davvero impressionante, ma quello che colpisce di più è il silenzio che regna in segno di massimo rispetto. Silenzio rotto solo dal garrito dei gabbiani presenti anche loro in grande numero e da qualche canto religioso che ogni tanto si eleva.

Restiamo anche noi in attesa per circa una mezz'oretta, quando varchiamo l'ingresso della basilica il silenzio è ancora più profondo, la maestosità della struttura rende ancora più particolare il momento, si procede in fila ed ognuno in cuor suo recita una preghiera. Quando si arriva davanti alla bara non ci può giustamente fermare, si prosegue a camminare lentamente avvolti nelle preghiere e nei propri pensieri.

Il giorno successivo di buon mattino riprendiamo il lavoro di montaggio delle tende, i bergamaschi nel pomeriggio precedente ci hanno dato dentro e ne sono state allestite otto, l'obiettivo è che per le 17.00 siamo tutte montate completate di impianto elettrico. Nel frattempo iniziano ad arrivare le prime comitive di adolescenti e tutto il campo è un brulicare di ragazzi e ragazze. E' una corsa contro il tempo ma per le 17.00 il nostro compito è terminato, si va a cena presto e poi a riposare la sveglia per il giorno dopo è fissata alle 3.00.

Il giorno dei funerali il nostro compito è quello di fornire supporto alla popolazione, dando supporto alle forze dell'ordine presenti lungo le vie di afflusso e deflusso.

La zona di San Pietro è blindata fin dalle prime ore del mattino, ed anche il flusso dei pellegrini comincia molto presto. Siamo nella zona destinata all' arrivo e alla partenza dei capi di stato

e delle delegazioni provenienti da tutto il mondo. Chiaramente c'è un imponente schieramento di forze dell'ordine e sui tetti dei palazzi è possibile scorgere il posizionamento dei tiratori scelti. Rimanendo all'esterno della piazza non abbiamo possibilità di seguire la cerimonia delle esequie, ma siamo costantemente aggiornati sull'evoluzione. La celebrazione volge al termine e lo capiamo dalla frenesia che coinvolge gli operatori delle forze dell'ordine, tra l'altro veniamo a sapere che il corteo funebre uscirà dal Vaticano attraverso l'incrocio che stiamo presidiando. Prima dell'uscita però dovranno defluire le maggiori delegazioni. Ad ognuna di queste è stato attribuito un numero, sentiamo i funzionari chiamarlo e in pochi attimi formarsi i cortei con uomini e mezzi deputati alla scorta. In maniera frenetica ma molto organizzata passano in rapida successione le delegazioni di Italia, USA, Francia, Spagna, Regno Unito, etc, etc, poi cala un rispettoso silenzio, sta arrivando il corteo con la salma del Santo Padre. L' auto passa a pochi metri da noi, ci mettiamo sull'attenti portando la mano al cappello in segno di riverente saluto mentre la folla applaude il passaggio.

Intorno alle 13.00 ci viene comunicato che possiamo rientrare al campo. Ci arriviamo stanchi ma ognuno di noi ha un qualcosa da raccontare, sensazioni, stati d'animo, emozioni, anche il campo è avvolto dal silenzio, i ragazzi del giubileo sono andati in San Pietro e torneranno in serata.

Ci organizziamo per la partenza dell'indomani,.



Dedicato alla 96^a Adunata Nazionale Alpini BIELLA 9-10-11 maggio 2025

Il sabato dell'Adunata

La giornata di sabato comincia sotto l'insegna degli incontri e della fratellanza.

Gli Alpini delle venti sezione estere si sono ritrovati nell'auditorium di Città Studi, dando vita a un vero crogiolo di lingue, accenti e relazioni. Dall'Australia al Canada, dal Cile al Belgio.



Cappelli con la penna nera indossati da volti che raccontano migrazioni, radici lontane, famiglie partite e poi ritrovate attorno a quel filo comune che è la storia degli Alpini. Storie di persone di comunità, di padri, di nonni, che nel loro bagaglio di emigranti hanno portato il cappello Alpino in ogni angolo del mondo.

L'incontro si è svolto nell'ambito dell'IMFS - International Meeting of Foreign Sections, che tradizionalmente raccoglie e valorizza il contributo delle sezioni alpine all'estero, creando un ponte tra le comunità italiane nel mondo e le popolazioni dove queste risiedono diffondendo i valori Alpini.

In giro per la città gruppi di Alpini con i loro accompagnatori si fotografano davanti ai monumenti con la gioia di esserci. Domenica tutte queste persone sfileranno con orgoglio, dietro al nome della loro sezione di provenienza. Biella è un tripudio di musica, canti e balli. Nelle vie, in tutte le piazze, nei giardini risuonano le note delle fanfare, echeggiano i cori che cantano le nostre canzoni della tradizione alpina.

Ovunque si vivono momenti conviviali, dalle tavolate improvvisate dove si condividono le specialità



gastronomiche portate da casa con chiunque passi vicino. Divise, i loghi e bandiere striscioni che indicano la provenienza, danno una nota di colore, che evoca amicizia, memoria e appartenenza. I Biellesi non ci hanno fatto mancare il calore di una amichevole accoglienza.

Vetrine addobbate a festa, balconi che espongono tricolori e messaggi di benvenuto. Ancora una volta la nostra festa unisce e ci fa capire come la nostra storia sia da custodire e tramandare, perché l'ANA non è una semplice associazione ma è una famiglia con un cuore grande che accogli tutti con un generoso abbraccio di pace ovunque si trovi in qualsiasi parte del mondo.

Nella Cattedrale di Biella, nel cuore di Piazza Duomo, c'è stato anche un momento di raccoglimento e riflessione.



Il Vescovo Farinella nella sua omelia ha ricordato la Preghiera dell'Alpino, soffermandosi in particolare su quel passo che recita che **“la vetta si raggiunge non solo con le gambe ma con la fiducia”**.



Un messaggio forte, che ha unito chi era presente in un pensiero di speranza, resilienza e solidarietà, valori che da sempre accompagnano il cammino degli Alpini.

A mezzanotte, con un momento di grande solennità e raccoglimento, con le massime autorità dell'esercito e dell'associazione il sabato dell'Adunata si conclude con la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti per la Patria.

Il Terzo Reggimento Alpini a Oropa

Il 3° Reggimento Alpini arriva a Biella da lunedì 5 per una missione di addestramento nella Conca di Oropa; gli uomini della Taurinense hanno scelto i dintorni di Biella per inaugurare nel migliore dei modi la settimana dell'Adunata Nazionale e per rendere omaggio alla memoria degli Alpini.

Gli uomini e le donne del reggimento, inquadrato nella brigata Taurinense, segneranno simbolicamente l'arrivo

delle Truppe Alpine dell'Esercito nella città che ospita la 96ª Adunata Nazionale degli Alpini.

Nei giorni successivi la Taurinense allestirà nei giardini Alpini d'Italia la cittadella militare, dove saranno esposti molti dei più moderni mezzi in dotazione alle truppe Alpine e all'Esercito, e che nei giorni dell'Adunata sarà visitata da oltre 250.000 persone.

Jeep



Foto Associazione Nazionale Alpini
(Andrea Cherchi, Diego Andreoni e Stefano Sacco)

Venerdì 9 maggio a Biella

Inaugurate le Cittadelle degli Alpini e della Protezione Civile



Una Città e un territorio in cui si è acceso il TRICOLORE

Già diverse settimane prima dell'Adunata è cominciato il lavoro delle squadre di professionisti e volontari alpini per illuminare la città e del territorio, dopo la Chiesa Nuova di Oropa anche il Battistero, la Funicolare, e il Mucrone si presentano con un luminoso tricolore per accogliere al

meglio tutti gli amici provenienti dall'Italia e dall'estero Il Monumento di Candelo che nei giorni scorsi aveva subito un danno è stato ripristinato nella sua interezza grazie anche all'intervento di Luca Pera, Alpino che aveva già posizionato un suo manufatto presso la sede degli Alpini di Biella.

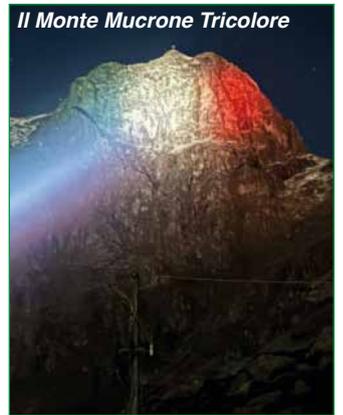
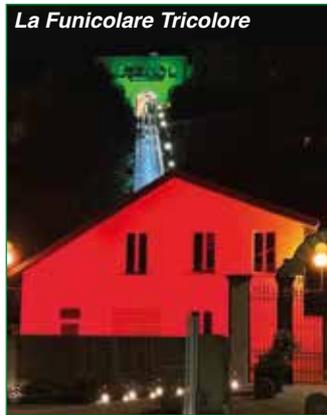


Foto Associazione Nazionale Alpini
(Andrea Chierchi, Diego Androsore e Stefano Socci)

«ARRIVEDERCI A GENOVA»



Tücc' ün, tutti uniti!

Anche la chiusura della 96^a Adunata Nazionale degli Alpini a Biella è andata alla grande!



Lo striscione "tutti uniti" ha preceduto la sfilata degli Alpini e dei sindaci biellesi che hanno chiuso la solenne ed emozionante cerimonia dello sfilamento, che ha coinvolto circa **novantamila penne nere**.

L'abbraccio dei Biellesi è stato caloroso e commovente, per oltre 11 ore affollati alle transenne hanno applaudito, senza sosta, tutti uniti ai propri Alpini.

Giornate ricche di emozioni dove si sono alternati toccanti momenti istituzionali e allegri momenti di festa, come solo gli Alpini sanno fare. L'allegria e il clima di gioia hanno coinvolto positivamente i Biellesi che hanno dimostrato un forte legame con i valori alpini.

Il successo è testimoniato anche dai numeri registrati con **oltre 400 mila presenze totali nei tre giorni** e la visita di **oltre 250 mila persone nella Cittadella militare delle Truppe Alpine e in quella della Protezione Civile A.N.A.**

"Nessuno ha mai visto Biella così! Tripudio di tricolore ovunque, grande presenza nelle strade, alle finestre! In migliaia i Biellesi hanno festeggiato assieme alle penne nere, arrivate da tutta Italia - afferma il Sindaco di Biella, Marzio Olivero. È veramente con tanta emozione che chiudiamo questa Adunata, sono stati tre giorni stupendi e sorprendenti; i commenti di queste ore ci riportano di un'Adunata che sarà nei ricordi di tanti: siamo felici di questo successo di Biella e di tutta la Provincia di Biella. Da primo cittadino osservo con piacere la trasformazione dei riservati Biellesi, che hanno stupito tutti per il calore, il sentimento e la vivacità con cui hanno vissuto questa manifestazione. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per rendere questi giorni memorabili, che hanno regalato attimi che avremmo voluto trattenere all'infinito e che resteranno per sempre nei nostri ricordi".

Le emozioni dell'Adunata nelle parole di Marco Fulcheri, presidente della Sezione ANA di Biella.

"Biella, in questi tre giorni - ma non solo, anche prima - ha dimostrato al mondo intero una verità semplice e potente: il cuore di Biella è da sempre un cuore alpino. E in questi giorni lo abbiamo fatto vedere, forte e chiaro. Abbiamo dimostrato che per gli Alpini non esiste l'impossibile. Era un sogno, portare l'Adunata a Biella. Un sogno grande. Ambizioso. Ma con la nostra caparbia, con il nostro

spirito, con il nostro amore, lo abbiamo trasformato in realtà. E per questo, l'ultimo striscione che abbiamo voluto portare nella sfilata diceva una cosa sola, che parte dal profondo: "Grazie. Grazie veramente di cuore."



Un grazie che viene da tutti gli Alpini. Un grazie che viene da tutti i biellesi. E permettetemi di aggiungere - con orgoglio e senza paura di dirlo - siamo stati bravi. Siete stati bravi. Abbiamo dimostrato che, quando Biella vuole qualcosa, quando Biella ci crede davvero, Biella sa andare lontano. Lo abbiamo dimostrato fin da quel 28 ottobre dello scorso anno, quando Biella è stata designata sede della 96^a Adunata. Da quel giorno non ci siamo mai fermati. Non solo gli Alpini, ma anche gli Amici degli Alpini, le istituzioni, tutto il territorio: uniti, sempre. Tutti, con una sola volontà: realizzare un'Adunata che avesse un sapore speciale. E lasciatemi chiudere con un pensiero speciale, che tengo stretto nel cuore e che rivolgo ai miei Alpini di Biella: questo non è un traguardo. È solo una tappa. Abbiamo ancora voglia di camminare, abbiamo ancora voglia di sognare, abbiamo ancora voglia di costruire. Altri traguardi ci aspettano. Ho già nostalgia di questa stecca, di questa Adunata, che passiamo a chi verrà dopo di noi. Sono sicuro che la sapranno custodire e valorizzare, così come abbiamo fatto noi per la 96^a Adunata. Il mio augurio, per chi raccoglierà il testimone, è questo: fate meglio di noi. Lo spirito degli Alpini deve essere questo — non smettete mai di migliorarvi e di crederci.

Viva gli Alpini. Viva Biella. Viva il cuore alpino!"



Il "Passaggio della Stecca" ha concluso la 96^a Adunata Nazionale

PROTEZIONE CIVILE

Pulizia del sentiero delle trincee al colle di San Giorgio

13 aprile, in una mattinata con una leggera pioggerellina, oltre 30 volontari della protezione civile si ritrovano di buon'ora presso il colle di San Giorgio a Saltrio. L'obiettivo della giornata è pulire il sentiero da fogliame arbusti e rami caduti durante l'inverno, in modo da renderlo agibile alle scolaresche e ai visitatori che di lì a pochi giorni cominceranno ad arrivare presso le trincee della linea Cadorna. Naturalmente a mezzogiorno l'ospitalità Alpina ci ristora riscaldandoci con un ottimo rancio.

Durante il pranzo apprendo da alcuni soci che un gruppo di Alpini ha ripulito il monumento ai caduti e il relativo obice. Operazione che ha donato al monumento ormai imbruttito dal passare degli anni una nuova luce. Ancora una volta gli Alpini con il loro lavoro hanno reso onore alla memoria dei caduti di tutte le guerre. Persone comuni che con il loro sacrificio hanno regalato al nostro paese un futuro di progresso di pace e di libertà. Bravi Alpini di Saltrio!

JEEP



Giovani Alpini a Caronno Pertusella e Origgio

Nel fine settimana del 31 maggio - 1° giugno, secondo tradizione, si sono tenuti i Campi Scuola di Caronno Pertusella e Origgio. Anche quest'anno più di una trentina di ragazzi per ogni paese hanno concluso l'anno scolastico della prima elementare passando uno straordinario weekend con gli Alpini e con la nostra Protezione Civile che, nonostante la sovrapposizione di date, si è adoperata al meglio per soddisfare entrambi i campi e offrire ai giovani un'esperienza concreta delle nostre specialità. Grande soddisfazione esprime il Capogruppo di Caronno Stefano Fiscato, "il campo scuola di Caronno è alla sua nona edizione e anche quest'anno segna il tutto esaurito con 34 ragazzi", quindi in questi anni oltre 300 ragazzi hanno vissuto l'esperienza Alpina. Nonostante le difficoltà organizzative dovute alla sovrapposizione di data il Campo è andato bene, ragazzi e genitori sono stati soddisfatti e sicuramente si sono portati a casa una grande esperienza.

"Quest'anno", continua Fiscato, "3 giovani Caronnesi provenienti dalle

scorse edizioni dei campi scuola parteciperanno al Campo Scuola Nazionale ANA a Bedogna Parma; 5 giovanissimi ragazzi caronnesi invece la scorsa primavera sono entrati nelle file della nostra Protezione Civile."

Allo stesso modo Gianpaolo Ceriani, Capogruppo di Origgio, festeggia il traguardo dell'ottavo campo scuola della sua ininterrotta carriera di Capogruppo. "È un impegno importante che continua da tanti anni, ma la responsabilità e il lavoro di più di una trentina di Alpini, Amici e Aggregati, ogni anno sono ripagati dalla gioia dei ragazzi, quest'anno 32, e dalla soddisfazione che ci trasmettono i loro genitori durante il pranzo di chiusura della domenica che quest'anno ha visto più di cento partecipanti." Giampaolo continua "ringraziando tutti i volontari che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione e ringrazia gli specialisti dell'AIB, Michele Papapicco specialista TLC ANA, e Duilio Cleva con tutta la sua unità cinofila".

Giuseppe Palermo



PROTEZIONE CIVILE

Solbiate Olona, 17 maggio 2025 Sport e solidarietà alla Caserma “Ugo Mara” per una giornata speciale

Il 17 maggio 2025, presso la caserma Ugo Mara di Solbiate Olona alle 9:15 ha inizio l'evento **“NRDC-ITA - NO LIMITS DAY - SPORT SENZA BARRIERE”**.

L'evento organizzato per promuovere lo sport, il divertimento e l'inclusione, con la partecipazione di diverse associazioni che operano nel sociale e attività pensate per tutti, ha visto arrivare a Solbiate Olona oltre 2.500 persone, atleti, i loro accompagnatori, genitori e molte altre persone.

Una grande festa per tutti che ancora una volta vede la nostra Protezione Civile tra i protagonisti dell'operatività nella logistica e nella ristorazione.

Di buon'ora più di 30 volontari hanno montato la nostra nuova struttura cucina, approntato griglie e friggitrici e già prima di mezzogiorno hanno cominciato a servire i primi panini con la salamella e generose porzioni di patatine fritte.

Quasi mille salamelle e 400 kg di patatine hanno rinfocillato con grande soddisfazione tantissimi partecipanti alla manifestazione. Come sempre impegno, voglia di fare e organizzazione impeccabile hanno garantito il successo della giornata.

Dopo oltre 10 ore di lavoro ininterrotto i volti dei volontari dimostravano allo stesso tempo fatica e soddisfazione per aver concluso un grande lavoro tutti insieme con lo spirito di servizio tipico di noi Alpini.

Gli ultimi ad essere serviti e ad apprezzare le nostre salamelle sono stati una decina di ufficiali tra cui il comandante della base Generale di Corpo d'Armata Lorenzo D'Addario, che hanno fatto i complimenti alla cucina e hanno ringraziato con riconoscenza tutti i volontari e il nostro Presidente sezionale Franco Montalto.

Giuseppe Palermo



SPORT VERDE

Montenerodomo – Sezione A.N.A. Abruzzi - 7-8 giugno 2025

51° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità a pattuglie

Nei giorni 7 e 8 giugno 2025 Montenerodomo (Sezione Abruzzi), alle pendici della maestosa Maiella e sito di grido archeologico, ha ospitato il 51° Campionato Nazionale A.N.A. di Marcia di regolarità a pattuglie, con la presenza di circa 400 atleti, provenienti da tutta Italia nonostante la distanza, ma accolti e ospitati dalle famiglie locali che oltre le loro case hanno aperto il loro cuore tipicamente abruzzese.

La due giorni di sport alpino è iniziata sabato 7 giugno al pomeriggio con la consueta cerimonia protocollare che ha visto lo sfilamento, la doverosa Resa degli onori ai Caduti seguita dai discorsi di rito e l'accensione del tripode.

La competizione ha preso il via alle 8.00 della domenica, con la prima pattuglia su un percorso di 15 km suddiviso in sei settori a distanza

variabile reso difficile sia dalle pendenze che dal caldo.

La nostra Sezione, presente con 9 alpini che hanno formato 3 pattuglie, si è **degnamente difesa classificandosi al 20° posto su 26 Sezioni Alpini presenti.**

La prossima gara nazionale verrà organizzata dalla sezione Brescia con il Campionato nazionale A.N.A. di Corsa in montagna individuale.

Rinnoviamo per l'ennesima volta l'invito a tutti a farsi avanti e partecipare alle gare sportive alpine: si favoriscono l'aggregazione e i veri valori dello sport che ha fatto grande la nostra Associazione, la nostra Sezione e i nostri Gruppi.

W l'Italia, W la Sezione di Varese, W lo sport alpino.

La Commissione Sportiva Sezionale



San Colombano - Passo del Maniva - Sezione A.N.A. Brescia - 21-22 giugno 2025

52° Campionato Nazionale A.N.A. Corsa individuale in montagna

Nei giorni 21 e 22 giugno 2025 San Colombano - Passo del Maniva (Sezione di Brescia), terra di grande caratura sportiva alpina ma soprattutto terra che ha visto la tragedia della prima guerra mondiale, ha ospitato il 51° Campionato Nazionale ANA di Marcia di regolarità a pattuglie, con la presenza di circa 500 atleti provenienti da tutta Italia, numero che fa onore sia alla Sezione ospitante che alle Sezioni presenti. La due giorni di sport alpino è iniziata il pomeriggio di sabato 21 giugno, nel centro di San Colombano, con la consueta cerimonia protocollare che ha visto lo sfilamento, la doverosa Resa degli onori ai Caduti seguita dai discorsi di rito, l'accensione del tripode e la S. Messa nella chiesa parrocchiale.

La competizione ha preso il via alle 9.00 di domenica 22 giugno, con le categorie Alpini, veci su un percorso di 6 km e alle 10 con le categorie boccia e 10 minuti dopo dagli Aggregati percorso suggestivo di 6 km da ripetersi due volte

La nostra Sezione, presente con 18 alpini e 6 aggregati, ha ottenuto un glorioso 7° posto su 44 Sezioni Alpini e al 9° posto su 31 Sezioni Aggregati. Da segnalare il **2° posto nella Categoria A6 di Mora Maurizio**, Gruppo di Capolago, e il **3° posto nella Categoria B6 Aggregati di Ciampi Gerardo**, Gruppo di Brinzio.

La prossima gara nazionale verrà organizzata dalla Sezione Valtellinese a Caspoggio il 13-14 settembre 2025 con il Campionato Nazionale

A.N.A. di Mountain Bike.

Questo risultato dimostra che la forza di volontà di partecipare paga sempre; però rinnoviamo per l'ennesima volta l'invito a tutti a farsi avanti e partecipare alle gare sportive alpine: si favorisce l'aggregazione e i veri valori dello sport che ha fatto grande la nostra Associazione, la nostra Sezione e i nostri Gruppi.

W l'Italia, W la Sezione di Varese, W lo sport alpino.

La Commissione Sportiva Sezionale

Mora Maurizio del Gruppo di Capolago, 2° classificato nella Categoria Alpini A6.



Ciampi Gerardo, 3° nella Categoria B6 Aggregati.



SPORT VERDE

15° Trofeo a.m. "Alpino Salvatore Grandinetti" Gara di corsa a staffetta podistica - Ferno 18 maggio 2025

In una mattinata soleggiata, con arcobaleno dopo la pioggia notturna, l'appuntamento ormai fisso nel calendario del Gruppo Alpini di Ferno, il Trofeo Alpino Salvatore Grandinetti a.m. giunto alla XV edizione e valido per il Trofeo del Presidente Nazionale ANA, organizzato in collaborazione con la Commissione Sportiva Sezionale con il Patrocinio del Comune di Ferno e del Parco Lombardo della Valle del Ticino ha avuto un vasto pubblico richiamato dalla bella giornata di sole.

Alla presenza del Sindaco di Ferno Sarah Foti, del Vice Sindaco Claudia Colombo, degli Assessori Emanuela Bertoni e Mattia Ludovico Piantanida, del Presidente Sezionale Franco Montalto, del responsabile della Zona 10 Luigi Bertoli e del Sig. Tiziano Zocchi, delegato del Parco Lombardo della Valle del Ticino, la gara di staffetta ha preso il via alle ore 9,00 di domenica 18 maggio 2025 dalla Chiesa di Santa Maria Assunta in

campagna in località di Ferno.

Supportati dalla presenza dei volontari della Protezione Civile, Carabinieri in Congedo di Ferno, della Croce Rossa di Gallarate e dagli amici del Coro Penna Nera di Gallarate e del Gruppo Alpini di Lonate Pozzolo, quarantadue atleti hanno dato vita ad una gara entusiasmante, fatta di continui sorpassi e rincorse.

Come avvenne per lo scorso anno, i Soci Alpini e Aggregati dei Gruppi delle Sezioni di Varese, cui è riservata la gara, erano suddivisi in squadre di due atleti ciascuna, che si sono sfidati lungo un percorso sterrato di 3.200 metri nella brughiera intorno a Malpensa, da affrontare due volte.

Una nutrita rappresentanza del Gruppo Alpini di Ferno, con il loro Capogruppo Alessandro Zambon, si è prodigata affinché l'intera manifestazione si svolgesse nel migliore dei modi.

La manifestazione ha dunque avuto il

gradimento di tutti, a cui si aggiunge quello del Gruppo Alpini di Ferno che desidera ringraziare oltre agli atleti e tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione anche i cronometristi Aldo Daccordo e Franco Larcher.

Per le classifiche:

La prima squadra Alpini classificata Capolago con Negretto Paolo e Zarantonello Marco.

La prima squadra Aggregati classificata Capolago con Brusa Paolo e Brusa Matteo.

Vincitore del Trofeo Grandinetti la squadra di Cassano Magnago.

Un caloroso saluto a tutti e un arrivederci alla XVI edizione del Trofeo Alpino Salvatore Grandinetti a.m.

**Il Segretario
Carlo Ferrario**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Albizzate - 15 e 16 marzo 2025

Trent'anni di Alpini a Albizzate: una ricchezza per la comunità

La comunità di Albizzate è una comunità fortunata per tanti motivi e uno di questi è la presenza del Gruppo Alpini.

Sarà perché le attività delle Penne Nere si svolgono prevalentemente in centro paese, sarà perché spesso sono al servizio di qualche evento collaborando con altri enti o sarà forse per il loro modo di fare sincero e concreto, la realtà è che ad Albizzate agli Alpini si vuole bene e, oggi più che mai, si percepisce quanto un'associazione di questo genere sia importante per il territorio.

Quest'anno l'affetto per gli Alpini si è manifestato in maniera particolare in quanto il gruppo locale ha festeggiato i suoi 30 anni.

Per l'occasione è stato da loro organizzata, nel mese di marzo, una serata di cabaret in cui è stato ripercorso questo trentennio grazie al comico (ed Alpino) Stefano Chiodaroli, mentre il giorno successivo, domenica, la messa, il Carosello della Fanfara Alpina di Asso (CO) e un rinfresco hanno allietato la mattinata.

Gli Alpini di Albizzate sono anche custodi del motto "Ricordare per non dimenticare" e, in nome di tale detto, sono promotori e organizzatori di un progetto dedicato alla classe terza della Scuola secondaria



di primo grado in cui, ad una lezione in classe sulle guerre mondiali, segue la visita ad un luogo della memoria.

Nel mese di aprile ho avuto il piacere di essere invitato a vivere una giornata presso il Campo di Concentramento e Transito di Fossoli e al Museo Monumento al Deportato a Carpi.

Sono state due visite intense, emozionanti, in cui anche i giovani studenti hanno inteso il forte valore di questi posti per la tragedia che si è consumata ormai più di 80 anni fa e il loro rispettoso silenzio è stata la prova di tutto questo.

Gli Alpini quindi... quei signori col cappello, la penna nera, le medagliette e la camicia a quadri... A loro siamo grati perché con semplicità e umiltà sono portatori di valori sani, di principi che non

appartengono ad un'altra epoca storica, ma che sono oggi più che mai validi e universali e la perseveranza con la quale proseguono nel loro impegno è encomiabile. Voglio confidare due aspetti che ritengo commoventi e che si ripetono ogni anno: uno di questi è la recita della Preghiera dell'Alpino, mentre l'altro è ascoltare i nomi dei concittadini Alpini "andati avanti".

Ecco, in questi momenti si respira solennità, emerge uno spirito di fratellanza e tutti, inevitabilmente, ci si sente un po' più vicini agli Alpini.

Per Albizzate avere da 30 anni la presenza del Gruppo Alpini è una fortuna e un dono prezioso.

Personalmente spero che, tra altri 30 anni, tutto ciò che questi uomini stanno seminando possa poi essere raccolto e che il testimone possa essere passato a persone volenterose che condividono i valori che muovono e identificano gli Alpini. Grazie Alpini. Grazie perché da 30 anni state arricchendo la nostra comunità, perché ci state insegnando che il "noi" viene prima dell' "io", che esserci è una scelta, che il presente va vissuto con passione, ma che ogni giorno ci serve per costruire il futuro.

Federico Maggio

Assessore Pubblica Istruzione Albizzate
Docente di Lettere Istituto Superiore



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo - 7 giugno 2025 Festa del Gruppo per il 47° Anniversario di Fondazione

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo, fondato nel 1978, ha festeggiato il 7 giugno u.s. il "47° Anniversario di Fondazione".

La cerimonia è iniziata con l'Alzabandiera, accompagnato dal canto dell'Inno d'Italia; a seguire la deposizione della corona d'alloro alla lapide in ricordo degli Alpini cardanesi, caduti nella 1ª e 2ª guerra mondiale, accompagnata dalla Leggenda del Piave e dal Silenzio, suonate dal trombettiere Paolo Zecchini.

Con la partecipazione della Vicesindaco Silvia Sartorio, dell'assessore Francesca Pianese del Comune di Besozzo, del Vicepresidente della Sezione di Varese dell'A.N.A. Guido La Grotteria e del già Consigliere Sezionale Spreafico Roberto, dell'Alpino "meno giovane" del Gruppo Angelo Paroli, di anni 93, di 12 Gagliardetti dei Gruppi della Zona 7 e di Zone vicine e di numerosi Alpini, si è raggiunta con un breve corteo la Chiesa, per la Santa Messa in suffragio degli "Alpini e Aggregati andati avanti", celebrata dal Prevosto Don Giuseppe Andreoli, accompagnata dalla Corale San Nicone, diretta da Giuliana Fortis.

Al termine rientro alla sede, brevi discorsi e ringraziamenti, Ammainabandiera e poi abbondante e squisito rinfresco per tutti i presenti.

Il Gruppo Alpini ringrazia tutti quanti hanno collaborato per la realizzazione della manifestazione.

VIVA L'ITALIA
VIVA GLI ALPINI

Il Segretario
Giancarlo Sessa



L'Alzabandiera nel cortile della Sede del Gruppo ha dato inizio alla Festa.



Il momento della Resa degli Onori ai Caduti, con deposizione della corona d'alloro alla targa posta all'ingresso alla Sede.



La Consacrazione durante la Santa Messa, celebrata dal Prevosto di Besozzo don Giuseppe Andreoli.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Gemonio - 9 - 14 giugno 2025

Un Viaggio di Memoria e Fratellanza a Colleville-sur-Mer

I Gruppi Alpini di Gemonio, Caravate, Leggiuno Sangiano e Azzio Orino hanno visitato il Cimitero Americano di Colleville-sur-Mer.

In occasione del 95° anniversario dalla fondazione del Gruppo, gli Alpini di Gemonio, hanno organizzato un viaggio storico culturale in Francia e sulle spiagge dello sbarco alleato in Normandia, dal 9 al 14 giugno.

Abbiamo vissuto un'esperienza intensa e indimenticabile: un viaggio che ha unito la memoria storica, l'orgoglio alpino e l'amicizia tra popoli.

Un gruppo di 41 partecipanti, Alpini, amici e simpatizzanti, ha preso parte a questo momento celebrativo. Il nostro percorso ci ha condotti inizialmente lungo le spiagge dello sbarco, dove abbiamo potuto osservare le casematte tedesche ancora visibili.

Questa tappa, così concreta e simbolica,

ci ha permesso di cogliere la complessità e la drammaticità dello sbarco del 6 giugno 1944, rendendo ancora più vivo il senso della storia che stavamo attraversando.

A seguire, la visita al museo di Arromanches ci ha immersi in un racconto ricco di testimonianze visive e documentali, permettendoci di comprendere ancor più a fondo il ruolo fondamentale di quel tratto di costa nella liberazione dell'Europa.

Il culmine del viaggio è stato però la partecipazione alla cerimonia dell'ammainabandiera al Cimitero Americano di Colleville-sur-Mer.

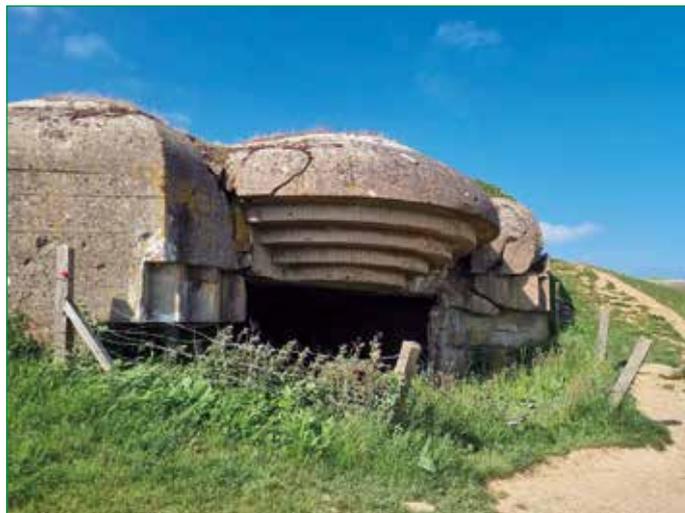
Davanti a una distesa ordinata di migliaia di croci bianche, molte delle quali recano nomi italiani, il silenzio si è fatto solenne. L'atmosfera carica di rispetto ha commosso non solo noi Alpini, ma anche le centinaia di persone presenti, unite in un momento collettivo di gratitudine e riflessione.

Gli onori ai Caduti, accompagnati dal suono del silenzio, il tramonto sull'oceano e il lento calare della bandiera americana ci hanno lasciati con il cuore colmo di emozione.

Questo viaggio resterà nei nostri cuori come un tributo al passato, ma anche come una testimonianza viva del cammino che continua: quello della memoria, del servizio e del legame che unisce gli Alpini, ovunque si trovino.

“L'ammainabandiera al Cimitero Americano di Colleville-sur-Mer è uno dei momenti più toccanti e solenni che si possano vivere in un luogo già carico di memoria e significato.

Ogni giorno, al tramonto, la bandiera americana viene ammainata con una cerimonia che unisce silenzio, rispetto e profonda gratitudine per i 9.387 soldati americani sepolti lì, caduti durante lo sbarco in Normandia e le operazioni successive”



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - 2 giugno 2025 Adottiamo il futuro

Questa è la bella iniziativa che noi alpini di Oggiona Santo Stefano abbiamo messo in progetto il 2 giugno scorso.

Premiare i nostri ragazzi delle scuole medie residenti nel nostro comune.

Filippo, Sofia e Giulia, vincitrici del bando di concorso anno scolastico 2023/2024, erano già stati premiati dalla scuola secondaria di primo grado "Gen E. Galvaligi" di Solbiate Arno attraverso un contributo comunale; noi Alpini abbiamo voluto rafforzare il premio introducendo il nostro progetto di "adozione" con lo scopo di proseguirlo anche nei prossimi anni.

L'adolescenza è un momento molto importante della nostra vita si può paragonare alla stagione della primavera una esplosione di vivaci colori, di progetti, di cambiamenti, di sogni ...

I nostri bocia, piccoli grandi alberi che si adeguano al vento della circostanza, ecco che noi alpini vogliamo incoraggiarli a studiare attraverso un aiuto economico: una persona buona e colta difficilmente si lascia manovrare dalla malavita

Anche se non c'è più la leva obbligatoria

noi Alpini cerchiamo sempre il momento giusto per consigliare i nostri bocia ad una scelta di vita futura che richiami i nostri valori di bravi cittadini, aiutati dalle linee guida della nostra associazione.

Arrivederci, dunque, al 2 giugno 2026 col progetto "adottiamo il futuro". Bravi bocia, auguri di buon lavoro. Viva l'Italia, viva gli Alpini.

**il Capogruppo
Daniele Guerini**



Gruppo Alpini di Brinzio - 6 - 9 maggio 2025 In marcia verso l'Adunata

6 maggio 2025, una delle tante mattine piovose a cui la primavera varesina ci ha abituato.

Come al solito sono partito da casa



di buon'ora e quando arrivo nel parcheggio di Brinzio sono in anticipo. Questa è una mattina speciale, sono venuto a Brinzio per un'Alzabandiera che vuole salutare la partenza per l'Adunata Nazionale a Biella di 10 Alpini.

Il gruppo raggiungerà la città piemontese a piedi in quattro giorni, con tappe che vanno dai 30 ai 40 chilometri al giorno.

Gli Alpini di Brinzio troveranno ogni sera ospitalità per la notte e una cena presso un Gruppo Alpini lungo il percorso.

Andare a piedi ad un'Adunata è un'esperienza che possiamo anche chiamare pellegrinaggio di Festa.

Nei loro zaini affardellati con abiti e provviste, gli Alpini di Brinzio hanno messo anche amicizia, condivisione, senso di appartenenza e onore per il nostro Cappello.

Sono sicuro che non hanno faticato a condividere questi valori anche con i Gruppi che li hanno ospitati.

JEEP



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Ferno - 28 marzo 2025

Fabio Zambon vince il Terzo Premio al “Cordate Vocali”

Trento, 28 marzo 2025

Grande successo per il giovane pianista, direttore e compositore Fabio Zambon, che ha conquistato il terzo premio nella categoria “composizione originale” al prestigioso “Premio Cordate Vocali”. Il concorso, organizzato dal Centro Nazionale Coralità del CAI, dal Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento, dalla Federazione Cori del Trentino e dalla Fondazione Coro della SAT, ha visto la partecipazione di giovani compositori provenienti da tutta Italia. L'opera premiata di Zambon, intitolata “Stelis. Una notte sul Matajur”, ha colpito la giuria per la sua originalità e la sua capacità di evocare atmosfere suggestive, anche grazie alla splendida poesia di Stefano Codutti.

Il brano sarà eseguito da un coro amatoriale durante la serata di premiazione, che si terrà il giorno 11 ottobre 2025 presso l'Auditorium “Andrea Mascagni” del Conservatorio Bonporti di Trento.

Oltre alla premiazione, la giornata prevede un incontro tra gli autori premiati, i direttori dei cori esecutori e i membri della commissione giudicatrice, offrendo un'occasione di scambio e confronto tra i protagonisti del concorso.

Fabio Zambon, già direttore del Coro Penna Nera e della Corale San Cristoforo di Gallarate, ha espresso la sua gratitudine per il riconoscimento e ha sottolineato l'importanza del concorso



nel promuovere la creatività e la diffusione della musica corale popolare.

Complimenti e felicitazioni da tutto il Gruppo Alpini di Ferno.

Il segretario
Carlo Ferrario



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione di Varese

in collaborazione con il Gruppo Alpini di Varese

organizza sul piazzale “Tre Croci” al Campo dei Fiori di Varese



VENERDI' 15 AGOSTO

Santa Messa

in memoria dei

Caduti senza Croce

Programma



- **Ore 10:30** ritrovo all'inizio della Via Sacra
- **a seguire** salita in corteo lungo la Via Sacra fino al piazzale delle “Tre Croci”
- **Ore 11:00** **Santa Messa** sull'Altare delle “Tre Croci” in memoria dei **CADUTI SENZA CROCE** e dei **MILITARI CADUTI IN OPERAZIONI DI PACE** concelebrata da Don Franco Gallivanone Vicario Episcopale di Varese e dai Cappellani.
- **Ore 12:30** **Rancio alpino**, preparato dal Gruppo Alpini di Varese per la “Festa della Montagna”

EVENTUALI VARIAZIONI DEL PROGRAMMA SARANNO COMUNICATI CON E-MAIL

ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Vedano Olona comunica con grande mestizia la scomparsa del proprio **Socio Otelli Francesco**, classe 1943, e si stringe nel dolore ai famigliari tutti assicurandone il ricordo nella preghiera.

Il Gruppo Alpini di Ferno partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa di **Andrea Ferrari, Alpino e Socio Fondatore** del Gruppo. Lascia nei nostri cuori un vuoto che cercheremo di colmare tenendo viva la sua memoria.



Noi del Gruppo Alpini di Lonate Ceppino esprimiamo il nostro profondo cordoglio alla famiglia **Speroni** per la perdita del **Socio Alpino Giampiero**, di anni 74. Ci



stringiamo alla moglie Rita e alle figlie Sara e Laura assicurandone il ricordo nelle preghiere. Il destino ti ha tolto troppo presto all'affetto della famiglia ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore.

Il Gruppo Alpini di Lonate Ceppino partecipa con dolore alla prematura scomparsa del **Socio Tosatto Luciano** di anni 71, esprimiamo il nostro profondo cordoglio alla moglie Edi e al figlio Luca.



Serenamente ti sei addormentato nel Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Ti ricorderemo sempre con affetto e gratitudine.

Il Gruppo Alpini di Venegono Inferiore, insieme a quello di Venegono Superiore dove era residente, ricorda con affetto il **Socio, Alpino della Julia, Franco Cattaneo** "andato avanti" il 9/05/2025 e esprime sentite condoglianze alla moglie

Rosanna e a tutti i suoi famigliari.

Il Gruppo di Gallarate si stringe nel dolore con la famiglia per la perdita del caro **Socio Beniamino Boem**.

L'Alpino Pavan Vittorio è "andato avanti". Il Gruppo Alpini di Malnate, nel dare il triste annuncio, partecipa al dolore dei familiari e porge le più sentite condoglianze.

Caro Vittorio, la tua anima salga in Paradiso accompagnata dalle note della musica delle Penne Nere che amavi tanto. Suona per tutti gli Alpini lassù in Paradiso.



Il Gruppo Alpini di Jerago con grande dispiacere comunica che l'Alpino **Saccomani Angelo** è "andato avanti"; negli anni è sempre stato presente ed attivo nel Gruppo, anche come Alfiere. Sentite condoglianze alla famiglia.

LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Aggregato **Beverina Antonio** per la scomparsa della moglie **Buccioli Chiara Giuliana**, di anni 79, e porge sentite condoglianze unitariamente alle figlie Daniela e Claudia, ai familiari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Ferno esprime le più sentite condoglianze ai propri Soci **Davide e Franco De Tomasi** e alle rispettive famiglie per la scomparsa della cara **mamma Maria Luisa**.

Il Gruppo Alpini di Ferno è sentitamente vicino alla Socia Aggregata **Tiziana Zanconato** per la mancanza della cara **mamma Lidia**.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Marvulli Nicola** per la perdita del caro **fratello Donato**.

Al lui e famigliari tutti giungano le condoglianze del Gruppo

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Luca Dogliotti** per la perdita della suocera **Maria Teresa**.

A lui, alla moglie Francesca e famigliari tutti giungano le condoglianze del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Vergiate si unisce al dolore del proprio socio Alpino **Luca**

Carbone per la scomparsa del suo caro papà. Porgiamo a Luca e a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini Bogno di Besozzo è vicino al Socio Alpino **Giovanni Tombolato** per la perdita della cara **moglie Luisa Barboni**. A lui ed a tutti i famigliari il Consiglio e tutti i Soci porgono le più le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano si unisce al dolore del socio Alpino **Francesco Demasi** per la scomparsa della cara **mamma**. Porgiamo a Francesco ed a tutti i famigliari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Golasecca è vicino al nostro caro Alpino **Francesco Dalla Mariga** e alla sua famiglia, in questo momento di dolore per la perdita della **moglie Giuliana**.

Il Gruppo Alpini di Cairate è partecipe al lutto del Socio Alpino **Armando Brun** per la scomparsa della cara **sorella Jole**. Sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Cairate è partecipe al lutto del Socio Alpino **Roberto Caimi** per la scomparsa della cara **mamma Angela**. Sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Bardello, partecipa al dolore del socio **Renzo Stefanoni** e dei familiari per la scomparsa della **sorella Regina** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cantello è vicino al dolore dell' Alpino **Parnigoni Renato** per la perdita della cara **mamma Giuseppina** e porge le più sentite condoglianze ai famigliari tutti.



BRINDISI

Il Gruppo Alpini di Cairate si felicita con il Socio Alpino **Capogruppo Renato Pedraioni** e consorte signora **Celestina** che hanno festeggiato 55 anni di matrimonio con l'auspicio di una lunga vita ancora insieme.

Il Gruppo Alpini di Varese si complimenta con l'Alpino **Lorenzo Broggin, Socio A.N.A. da 65 anni**. Lorenzo è nato il 17 dicembre 1936, (la stessa data di nascita di **Papa Francesco**).

Ha svolto il servizio militare a Bolzano nel 1958-59.



ANAGRAFE ALPINA



Il 13 giugno, durante la Serata di Gala dell'Ordine degli Avvocati di Varese, **Fabio Bombaglio**, classe 1947, storico Condirettore del nostro periodico "Penne Nere", ha ricevuto la Targa d'Oro, il più alto riconoscimento per chi onora l'Ordine per dedizione e continuità nella

professione forense.

Il Consiglio Sezionale, la Redazione di "Penne Nere" con tutta la Sezione, porgono a Fabio le più calorose congratulazioni alpine!



Il Gruppo Alpini di Albizzate partecipa alla gioia dell'Amica **Fernanda Basso** per la nascita della Nipotina **Camilla**... una bellissima Stella Alpina per il Nonno Alpino Giorgio Divizia "andato avanti"... Un corale brindisi alpino a mamma Francesca e papà Mattia.

Il Gruppo Alpini di Albizzate partecipa alla gioia dell'Amico **Graziano Monesi e Chiara** per la nascita del Nipotino **Tommaso**... Un corale brindisi alpino a papà Andrea e mamma Genny.

Il Gruppo di Gallarate esprime le più vive felicitazioni al Socio Alpino **Bruno Massimo** e alla moglie **Hafida** per la nascita della piccola **Sofia**. Che il vostro futuro sia colmo di gioia e felicità.



Il Gruppo Alpini di Angera festeggia e augura buon compleanno al Socio **Soldà Marino** per i suoi 90 anni.



Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali!

(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt);
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif, xxx.png.

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a:
pennenere.varese@gmail.com
- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete inviare o consegnare il materiale

in formato digitale,

- INVIATE ALMENO DATILOSCRITTI,
- NON MANOSCRITTI.

Ricordiamo che la consegna alla Redazione deve avvenire entro i seguenti termini:

- fine febbraio per il N. 1 - MARZO;
- ultima settimana di maggio per il N. 2 - GIUGNO;
- ultima settimana di agosto per il N. 3 - SETTEMBRE;
- prima settimana di novembre per il N. 4 - DICEMBRE.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione e in funzione dello spazio disponibile.

Grazie,
il Comitato di Redazione



Ricordi della 96ª Adunata Nazionale

Biella - 11 maggio 2025



Foto: Rognone Luigi © Quemana.eu
Sezione A.N.A. di Varese